

comunicato stampa

Segni/Materie/Poetiche

Franca Cantini, Rinaldo Degradi, Filippo Soddu, Lucio Perna

a cura della Commissione Artistica 2021-2022

Simonetta Chierici, Sara Montani, Vincenzo Pellitta

inaugurazione: 30 giugno, ore 17

apertura mostra: 1 – 17 luglio 2022

orari: tutti i giorni 10.00-13.00; 14.30-18.30

sede: Museo della Permanente

Ingresso libero

La mostra “**Segni/Materie/ Poetiche**” è inserita nel ciclo degli eventi annuali che la Permanente dedica alle esposizioni dei soci artisti presso la propria sede.

In questa occasione gli artisti che espongono insieme sono: **Franca Cantini, Rinaldo Degradi, Lucio Perna e Filippo Soddu.**

Ai quattro artisti la Permanente ha messo a disposizione un ampio spazio, in modo che ognuno abbia la possibilità di esporre un considerevole numero di opere, in modo che si possa cogliere il senso poetico delle singole ricerche artistiche.

Il percorso di un artista è fatto prima di tutto di un costante impegno intellettuale, ma al raggiungimento del prodotto artistico sia esso un quadro, una scultura o altro, partecipano altre energie, come: l'indagine, l'esplorazione, la passione e soprattutto la forza creativa.

Da ogni percorso artistico nasce un avvertimento, un qualcosa di nuovo che ha origine da una spinta emotiva interiore e da un processo che spesso ha sovvertito le regole, mostrandoci ciò che l'artista ha visto e pensato come in un sogno e poi l'ha realizzato per mostrarlo agli altri; con lo scopo che chi guarda possa raccogliere e individuare la passione e il motivo che l'hanno originato.

I percorsi artistici si evidenziano in un certo numero di opere fatte di linee, forme, strutture, spazi, colore, come in questa mostra a quattro che non può essere definita collettiva, poiché ognuno presenta dieci – dodici opere rappresentative del proprio percorso.

Franca Cantini con i suoi *collages* “*Vaghi frammenti*”, **Rinaldo Degradi** con le sue *opere scultoree*, **Lucio Perna** col suo *Neoastrattismo geometrico* e **Filippo Soddu** con le sue *opere concettuali fatte di pittura e collage*, propongono ai visitatori un evento di grande rilevanza culturale nella loro diversità espressiva.

Biografie:

Franca Cantini

Nasce in Brianza a Barlassina, negli anni sessanta si trasferisce a Milano. Seguendo una sua personale ricerca creativa si avvicina alla "Bottega degli Artisti" che raccoglie allievi attorno al polivalente maestro Vincenzo Gatto. Essenziale per l'Artista è osservare la realtà, approfondire le sollecitazioni culturali della sempre più complessa società in cui viviamo. Le nuove tematiche da indagare come le libertà personali, le istanze ecologiche, il rapporto dell'essere umano con il paesaggio urbano antropizzato segnano l'evolvere verso innovative tecniche espressive che prendono forma in plastiche installazioni e video-installazioni. Nell'ambito della ricerca di Rigener-Art, collabora alla realizzazione di opere con materiali di ricupero; esse sono accompagnate da commenti, frasi, poesie e costituiscono un'efficace tridimensionalità di scrittura. Ha esposto in mostre personali e collettive e realizzato opere site specific.

Rinaldo Degradi

Nasce a Milano nel 1940, vive e lavora a Milano e inizia la propria attività artistica negli anni settanta. Un lungo periodo che continua tuttora, in cui l'impegno, la passione, la voglia del fare, hanno posto sempre più vigorose radici verso un mestiere radicato su solide competenze specifiche. E' questa la caratteristica che si evince dalla visione delle sue opere, dalle quali emerge subito una forte tensione alla sperimentazione, quasi una urgenza a confrontarsi con materiali e tecniche diverse non solo per mera curiosità, ma soprattutto per cercare la via più autentica per poter esprimere con maggiore sensibilità, a se stesso e agli altri, la natura della propria anima.

Lucio Perna

Arriva a Milano alla fine degli anni "60" e presto entra in contatto con il mondo artistico lombardo. E' proficuo l'incontro con Remo Brindisi, Aligi Sassu ed Ernesto Treccani. Scopre le opere di Lucio Fontana, Roberto Crippa, Piero Manzoni, Gianni Dova e ne rimane conquistato. Segue corsi di "tecnica del colore presso l'Accademia di Brera.

La pittura di Perna, in oltre trent'anni di attività, si sviluppa alla ricerca di un linguaggio personale e per cicli di ricerca. Il ciclo dei Deserti 1975-1980; il ciclo delle Maschere e delle Sirene, 1980-1988; il ciclo dei "Miraggi" che ha inizio intorno agli anni "90". Le attuali forme di "astrattismo geometrico" si sviluppa con i cicli di ricerca " Bidonville "; "Confini " ed il più recente " Città Surrogate".

Con i lavori più recenti, a cominciare dai primi anni di questo secolo, sintetizzando le precedenti esperienze e seguendo un percorso "per sottrazioni coerenti", ha sviluppato una ricercache travalica l'etichetta dell'astrattismo accademico ed ogni richiamo informale ed arriva a coniare una sorta di "geometrismo puro" ove predomina l'interesse per colore, spazio e luce.

Filippo Soddu

Nasce nel 1973 a Milano, città in cui vive e opera nel campo delle arti visive, in particolare pittura e collage.

Ha all'attivo numerose esposizioni personali e collettive allestite in spazi pubblici e gallerie private in Italia e all'estero.

Nel 2011 è invitato alla 54a Edizione della Biennale di Venezia – Padiglione Italia Torino.

Alcune sue opere sono presenti in musei e collezioni italiane di rilevanza pubblica fra cui MIM, Museum in Motion, San Pietro in Cerro, Museo D'Arte Contemporanea Limen, Vibo Valentia, Museo della Società Permanente, Milano, MACSS, Museo di Arte Contemporanea Sotto Sale, Petralia Soprana (PA), MAF Museo Acqua Franca (Depuratore di Nosedo), Milano, MAC Lula, Museo di Arte Contemporanea, Lula (NU).